

La Sicilia 6 Maggio 2001

Strozzini presi mentre incassano

Usura continuata. Con questa infamante accusa sono finiti in carcere il titolare di una pizzeria e un pensionato incensurato. Il primo è Giuseppe Cardì, di 40 anni, pregiudicato, il secondo Antonino Battiato, 64 anni, originario di Acireale ma residente a Catania. Sono stati arrestati giovedì 3 da una pattuglia di poliziotti della squadra Antiestorsioni della Squadra mobile.

I due sono stati identificati grazie alla denuncia di un rappresentante di commercio giunto oramai allo stremo delle forze a causa dei debiti contratti con gli usurai e che temeva per la propria vita, non potendo più far fronte agli impegni presi. I cravattari facevano montare gli interessi al 10% mensile.

La mattina del 3 maggio, Cardì e Battiato si erano recati nell'ufficio del rappresentante per esigere il loro credito. Ma dopo la riscossione sono entrati in scena i poliziotti; a quel punto Cardì, sentendosi incastrato, ha addirittura tentato di disfarsi dell'assegno ricevuto dalla vittima.

Nel prosieguo delle indagini Battiato è stato trovato in possesso di numerose cambiali, oltre a quelle rilasciate dal denunciante.

Negli uffici della Squadra Mobile sono state di seguito sentite diverse persone informate sulla vicenda, che hanno confermato i problemi economici della vittima. Una di queste ultime a sua volta ha ammesso di aver preso in prestito dai due usurai somme di denaro ad interesse del 10% mensile e di essere tuttora loro debitore.

Sono in corso accertamenti anche per individuare eventuali altre vittime dei due strozzini. Giuseppe Cardì ha precedenti per rapina e detenzione di armi e da qualche tempo aveva avviato, con la sua compagna, una pizzeria nel centro di Catania.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS